

Banca Pop. Bari: grande successo dello sciopero!



Banca Popolare di Bari

Grande successo dello sciopero!

Oltre il 90% delle filiali chiuse sul territorio nazionale, interi uffici di direzione deserti.

Lo **sciopero** dei dipendenti della Banca Popolare di Bari del 17 aprile appena trascorso può dirsi **decisamente riuscito** grazie alla straordinaria partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori che va ben oltre il 70% comunicato dall'Azienda.

Un **grazie** particolare, quindi, **ai colleghi e alle colleghe che hanno aderito alla giornata di mobilitazione** sopportando un ulteriore sacrificio economico e mostrando grande coesione.

Le capillari assemblee, del resto, avevano espresso unanime volontà di arrivare allo sciopero e quella volontà ha trovato conferma nell'**adesione massiccia alla giornata di lotta**, nonostante qualche meschino tentativo di dissuasione respinto al mittente.

La protesta ha avuto un grande merito: quello di far parlare della BPB non già per le cronache giudiziarie o per le comprensibili aspettative dei soci – *ai quali va la nostra*

solidarietà – traditi dalla scellerata gestione precommissariamento, ma anche per il profondo disagio e per le privazioni ai quali i dipendenti sono sottoposti senza avere chiarezza del proprio futuro.

La **voce dei dipendenti** che reclama:

- certezza sul futuro della BPB,
- sostenibile organizzazione del lavoro,
- recupero salariale,

è uscita dal ristretto perimetro della Banca per iniziare a diventare una questione di pubblico interesse: **la Proprietà e il *management* dovranno tenerne conto.**

Ora, forti del massiccio consenso, **ci muoveremo per costringere**, chi ha il potere per farlo, a dar vita ad un dialogo concreto, che porti ,in maniera seria e fattuale, **alla soluzione dei temi alla base dell'azione di protesta.**

Il futuro di questa Banca ci appartiene ed è di fondamentale importanza per il Gruppo MCC, per la missione di Banca del Mezzogiorno delineata nel progetto di rilancio sancito con l'accordo del 10.06.2020.

Bari, il 20 aprile 2023

FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN